RegioneLombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 7105 SEDUTA DEL 16/11/2026

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI
ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
DEBORA MASSARI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Paolo Franco

Oggetto

POTENZIAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI ALL'UTENZA PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'ACCESSO E AL MANTENIMENTO DEI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI E INIZIATIVE PER RAFFORZARE LA COESIONE SOCIALE, PROMUOVERE LA LEGALITÀ E PREVENIRE IL DEGRADO NEI QUARTIERI ERP. PROGRAMMA REGIONALE LOMBARDIA FSE+ 2021-2027 – PRIORITÀ 3 INCLUSIONE SOCIALE ESO 4.11 - AZIONE K.1. "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO E ALLA DIFFUSIONE DI SERVIZI ABITATIVI"

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giuseppe Di Raimondo Metallo

La Dirigente Immacolata Vanacore

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE), oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche finalizzate ad affrontare sfide strategiche;
- la Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea";
- la D.G.R. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con D.G.R. n. XI/6606 del 30 giugno 2022, con D.G.R. n. XII/628 del 13/07/2023 e D.G.R. n. XII/6329 del 22 giugno 2026;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, che stabilisce le priorità di investimento concordate per la transizione verde e digitale dell'Italia, promuovendo al contempo interventi di politica attiva volti a migliorare l'occupazione e l'occupabilità nell'ambito dell'Obiettivo strategico di Policy 4 -

Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 18 luglio 2022, che ha approvato il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia (CCI 2021IT05SFPR008), aggiornata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 1698 final del 11.3.2026 con cui è stata approvata dalla CE la versione 2.0 del PR Lombardia FSE+ 2021-2027, in particolare Priorità 3 inclusione sociale, ESO 4.11, Azione k.1. "sostegno allo sviluppo e alla diffusione di servizi abitativi";
- i "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027 approvati nell'ambito della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza, avviata l'8 maggio 2026 e chiusa il 18 maggio 2026, in aggiornamento del documento già adottato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022, ai sensi dell'art. 40.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060;
- la D.G.R. n. XI/6884 del 5 settembre 2022, con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma regionale FSE+ 2021-2027, in base alla Decisione CE C(2022)5302 del 18 luglio 2022;
- la D.G.R. n. XII/ 5578 del 22/12/2025 con la quale la Giunta ha approvato la proposta di riprogrammazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 di Regione Lombardia, inserita nel quadro della Revisione intermedia della politica di coesione (Middle Term Review - MTR), che consente agli Stati membri di riallocare parte delle risorse disponibili verso le nuove priorità considerate strategiche per l'UE, tra cui il rafforzamento della competitività attraverso tecnologie (STEP) e il sostegno alle attività connesse allo sviluppo delle competenze per la preparazione civile;
- il D.D.U.O. n. 6570 del 19/05/2026 che aggiorna il documento "Brand guidelines FSE+ 2021-2027", contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla politica di coesione dell'Unione europea;
- il D.D.U.O. n. 7182 del 29/05/2026 "Approvazione della versione 4.0 del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR LOMBARDIA FSE+ 2021-2027 – revisione del SI.GE.CO. approvato con D.D.U.O. n. 9280 del 30/06/2025";
- il D.D.U.O. n. 12185 del 18/09/2026 che approva l'aggiornamento 4.1 del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FSE+ 2021-2027, quale modifica significativa della versione 4.0 (D.D.U.O. n. 7182/2026);
- il D.D.U.O. n. 13306 del 8/10/2026 di aggiornamento dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027 - modifica del Decreto n. 6113 del 11/05/2026;

- il DPR 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
- il Vademecum del FSE+ 2021-2027, versione consolidata presentata nella riunione del Sottocomitato dei diritti sociali del 23 ottobre 2025;

VISTI:

- il Pilastro europeo dei diritti sociali che ribadisce i diritti sociali assicurati dall'acquis dell'Unione e delinea nuovi principi per affrontare le emergenti sfide sociali e rafforzare l'efficacia delle politiche e delle misure volte a combattere la povertà e le diseguaglianze;
- Il Piano europeo per aumentare l'offerta di alloggi a prezzi accessibili e garantire il diritto alla casa (Affordable housing) che la Commissione europea ha implementato per risolvere il tema dell'emergenza abitativa;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato dal Consiglio regionale il 20 giugno 2023 con deliberazione n. XII/42 che individua nell'obiettivo strategico 2.1.2 *Qualificare il welfare abitativo*, i Centri ALER per i servizi abitativi quali centri che rappresentano un concreto riscontro alle esigenze degli inquilini con specifico riferimento alla presenza del community manager nei quartieri ERP;
- la l.r. 8 luglio 2016, n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi";

RICHIAMATO l'obiettivo specifico ESO 4.11 e l'Azione K.1 *Sostegno allo sviluppo ed alla diffusione dei servizi abitativi* della Priorità 3 Inclusione sociale del PR FSE+ 2021-2027 che prevede il sostegno allo sviluppo ed alla diffusione dei servizi abitativi finalizzato a promuovere l'integrazione tra le politiche abitative e sociali, in una logica di welfare integrato volto a contrastare le fragilità preesistenti e, in particolare, intende sostenere la definizione di nuovi modelli di gestione dei servizi abitativi pubblici e prevenzione delle emergenze abitative;

RICHIAMATO, altresì, l'obiettivo specifico ESO 4.12 e l'Azione L.1 "Sostegno a percorsi di accompagnamento per le persone a rischio di povertà ed esclusione sociale" della medesima Priorità 3 Inclusione sociale del PR FSE+ 2021-2027, sulla quale grava, unitamente all'Azione K.1, lo stanziamento della d.g.r. 1691/2023 di seguito richiamata;

VISTI:

- la d.g.r. 1691 del 28 dicembre 2023 che:

- approva i *Modelli di servizi territoriali integrati per l'attivazione sociale e il potenziamento di servizi di accompagnamento all'abitare di persone in condizioni di vulnerabilità* - Programma regionale Lombardia FSE+ 2021-2027 - priorità 3 inclusione sociale ESO 4.11 - Azione k.1. "sostegno allo sviluppo e alla diffusione di servizi abitativi" e ESO 4.12 – Azione l.1. "sostegno a percorsi di accompagnamento per le persone a rischio di povertà ed esclusione sociale";
- definisce lo stanziamento complessivo pari a euro 70.700.000,00, a valere sul PR FSE+ 2021-2027, Priorità 3 - Inclusione sociale, ripartiti sulle azioni K.1 (ESO 4.11) e L.1 (ESO 4.12);

- il d.d.u.o. 14325 del 27 settembre 2024 che approva l'Avviso pubblico per il finanziamento di *Modelli di servizi territoriali integrati per l'attivazione sociale e il potenziamento di servizi di accompagnamento all'abitare di persone in condizioni di vulnerabilità*, ai sensi della sopracitata d.g.r. 1691/2023";

PRESO ATTO che il d.d.u.o. 2134 del 18 febbraio 2025 ha approvato 24 progettualità integrate per le quali è stato concesso un finanziamento pari a euro 21.839.400,00, di cui euro 12.804.000,00 per l'azione K.1 ed euro 9.035.400,00 per l'azione L.1;

CONSIDERATO che:

- le sopracitate 24 progettualità sono in corso di attuazione e interessano alcuni dei maggiori quartieri ERP dei capoluoghi di provincia e di altri Comuni ad elevata tensione abitativa, appartenenti alla città metropolitana di Milano;
- gli esiti intermedi delle sopracitate progettualità, rilevati attraverso l'attività di monitoraggio periodica e confermati dagli incontri bilaterali con i Beneficiari, e da interlocuzioni con ANCI evidenziano:
  - che gli interventi promossi nei quartieri interessati e le buone pratiche sviluppate stiano producendo risultati positivi e un significativo riscontro da parte degli inquilini direttamente coinvolti nelle attività;
  - un interesse da parte di altri ambiti territoriali per promuovere l'ampliamento e il potenziamento di tale azione K1;
- le progettualità stanno, inoltre, favorendo il coinvolgimento della rete territoriale locale, la quale sta concorrendo al conseguimento degli obiettivi e dei risultati attesi, nonché all'ampliamento delle opportunità di partecipazione attiva, inclusione sociale e sviluppo di comunità, a beneficio della popolazione residente;

CONSIDERATO, altresì, che a fronte dello stanziamento della sopracitata d.g.r. 1691/2023, pari a euro 70.700.000,00 a valere sul PR FSE+ 2021-2027, Priorità 3 "Inclusione sociale", e degli impegni assunti con d.d.u.o. 2134 del 18 febbraio 2025, risulta una disponibilità residua pari a euro 48.860.600,00;

CONSIDERATO, inoltre, che ai fini della copertura della presente misura, pari a complessivi euro 45.632.943,10, la dotazione dell'Azione K.1 (ESO 4.11) è integrata

mediante lo spostamento dell'importo residuo non allocato sull'ESO 4.12, Azione L.1, nell'ambito della medesima Priorità 3 "Inclusione sociale";

DATO ATTO che:

- i destinatari degli interventi sono solo persone fisiche, residenti in Lombardia, nei quartieri oggetto delle iniziative finanziate;
- i beneficiari sono soggetti pubblici locali ed economici (Comuni e ALER);
- con la misura non si intende finanziare nemmeno potenzialmente attività economiche e nessun contributo pubblico può essere rivolto ad imprese che partecipano a dette azioni di gestione sociale per lo svolgimento della loro attività imprenditoriale;
- gli interventi hanno una finalità sociale e una rilevanza locale, essendo finalizzati all'erogazione di servizi agli inquilini SAP e alla riqualificazione sociale e valorizzazione di spazi urbani oggetto delle iniziative e, in quanto tali, non sono legati alle verifiche di assenza di sovracompensazione per l'espletamento del Servizio di Interesse Economico Generale (SIEG) nell'ambito dell'housing sociale;

RILEVATO per quanto sopra che la presente misura non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato, e non vengono, neppure indirettamente, finanziate attività economiche, caratteristiche basate sul principio di solidarietà di cui al paragrafo 2.3 della Comunicazione Europea sulla nozione di Aiuti di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);

RITENUTO, per tutto quanto sopra specificato, necessario:

- proseguire le attività avviate nell'ambito dei *Modelli di servizi territoriali integrati*, al fine di:
  - potenziare i servizi all'utenza per l'accompagnamento all'accesso e al mantenimento dei servizi abitativi pubblici (ai sensi della l.r. 16/2016);
  - rafforzare azioni di coesione sociale nei quartieri di edilizia residenziale pubblica (ERP) con iniziative, anche di natura laboratoriale, rivolte agli inquilini per la partecipazione attiva, la mediazione culturale e l'educazione alla legalità e all'abitare;
  - promuovere interventi di rigenerazione sociale degli spazi pubblici;
- approvare i criteri della misura di cui all'Allegato A "*Potenziamento dei servizi integrati all'utenza per l'accompagnamento all'accesso e al mantenimento dei servizi abitativi pubblici e iniziative per rafforzare la coesione sociale, promuovere la legalità e prevenire il degrado nei quartieri ERP*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che per l'attuazione degli interventi di cui all'Allegato A, concorrono risorse pari a euro 45.632.943,10 a valere sul PR FSE+ 2021-2027, Priorità 3. Inclusione sociale, ESO 4.12 (Azione L.1) e ESO 4.11 (Azione K.1), sui capitoli e per le annualità 2027, 2028 e 2029 riepilogati nella seguente tabella:

Capitoli di spesa	2027	2028	2029	totale
12.06.104.15700	4.253.929,64	900.000,00	3.060.000,00	8.213.929,64
12.06.104.15701	9.453.177,64	2.000.000,00	6.800.000,00	18.253.177,64
12.06.104.15702	9.925.835,82	2.100.000,00	7.140.000,00	19.165.835,82
Totale	**23.632.943,10**	**5.000.000,00**	**17.000.000,00**	**45.632.943,10**

- demandare a successivi atti della Direzione Generale Casa e housing sociale lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere favorevole dell'Autorità di gestione PR FSE + 2021-2027, di cui alla nota prot. U1.2026.0048527 del 11 novembre 2026;

VISTI:

- la chiusura della consultazione scritta del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea, in data 29 luglio 2026;
- l'informativa del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea del 2 novembre 2026;
- il parere del Comitato di valutazione Aiuti di Stato nella seduta del 21 luglio 2026;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 e che si provvede alla pubblicazione contestualmente all'approvazione della presente deliberazione;

VISTE la l.r. 31 marzo 1978, n. 34, il r.r. 2 aprile 2001, n. 1 e la l.r. 7 agosto 2026, n. 22 "Assestamento al bilancio 2026-2028 con modifiche di leggi regionali";

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico in materia di Organizzazione e Personale", e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di proseguire le attività avviate nell'ambito dei *Modelli di servizi territoriali integrati*, al fine di:
   a. potenziare i servizi all'utenza per l'accompagnamento all'accesso e al mantenimento dei servizi abitativi pubblici (ai sensi della l.r. 16/2016);
   b. rafforzare azioni di coesione sociale nei quartieri di edilizia residenziale pubblica (ERP) con iniziative, anche di natura laboratoriale, rivolte agli inquilini per la partecipazione attiva, la mediazione culturale e l'educazione alla legalità e all'abitare;
   c. promuovere interventi di rigenerazione sociale degli spazi pubblici;

2. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, i criteri della misura di cui all'Allegato A "*Potenziamento dei servizi integrati all'utenza per l'accompagnamento all'accesso e al mantenimento dei servizi abitativi pubblici e iniziative per rafforzare la coesione sociale, promuovere la legalità e prevenire il degrado nei quartieri ERP*;

3. di dare atto che per l'attuazione degli interventi di cui all'Allegato A, concorrono risorse pari a euro 45.632.943,10 a valere sul PR FSE+ 2021-2027, Priorità 3. Inclusione sociale, ESO 4.12 (Azione L.1) e ESO 4.11 (Azione K.1), sui capitoli e per le annualità 2027, 2028 e 2029 riepilogati nella seguente tabella:

Capitoli di spesa	**2027**	**2028**	**2029**	**totale**
12.06.104.15700	4.253.929,64	900.000,00	3.060.000,00	8.213.929,64
12.06.104.15701	9.453.177,64	2.000.000,00	6.800.000,00	18.253.177,64
12.06.104.15702	9.925.835,82	2.100.000,00	7.140.000,00	19.165.835,82
Totale	**23.632.943,10**	**5.000.000,00**	**17.000.000,00**	**45.632.943,10**

4. di dare atto che tale dotazione finanziaria potrà essere ulteriormente integrata da risorse rese disponibili sulle fonti di finanziamento europee, nazionali e regionali;

5. di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali della Direzione Generale Casa e housing sociale lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione;

6. che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 e che si provvede alla pubblicazione contestualmente all'approvazione della presente deliberazione;

7. di disporre pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it - sezione Bandi.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ALLEGATO A

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TITOLO BANDO	***Potenziamento dei servizi integrati all'utenza per l'accompagnamento all'accesso e al mantenimento dei servizi abitativi pubblici e iniziative per rafforzare la coesione sociale, promuovere la legalità e prevenire il degrado nei quartieri ERP.*** *Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027 – Priorità 3 Inclusione sociale ESO 4.11 – Azione k.1. "Sostegno allo sviluppo e alla diffusione di servizi abitativi".*
FINALITÀ	L'iniziativa mira a consolidare le sperimentazioni avviate nella fase iniziale della programmazione 2021-2027, rafforzando i *Modelli integrati di gestione dei servizi abitativi in* corso di attuazione (d.g.r. 1691/2023). L'obiettivo è accrescere l'efficacia delle politiche abitative pubbliche nel prevenire e contrastare situazioni di povertà dei nuclei familiari e dei minori, promuovendo al contempo la partecipazione attiva e contrastando il degrado che interessa alcuni contesti comunitari. In particolare, si intende rafforzare la gestione integrata, attraverso: - il potenziamento dei servizi all'utenza per l'accompagnamento all'accesso e al mantenimento dei servizi abitativi pubblici (ai sensi della l.r. 16/2016); - azioni di coesione sociale nei quartieri di edilizia residenziale pubblica (ERP) con iniziative, anche di natura laboratoriale, rivolte agli inquilini per la partecipazione attiva, la mediazione culturale e l'educazione alla legalità e all'abitare; - interventi di rigenerazione sociale degli spazi pubblici. In quest'ottica, regione Lombardia intende perseguire una duplice strategia di intervento, articolata su due livelli distinti e complementari: 1. **livello individuale:** con interventi diretti al singolo utente, nell'ottica di migliorare la capacità di rispondere ai bisogni specifici degli utenti/dei nuclei familiari in condizioni di vulnerabilità sociale e fragilità economica, favorendo l'integrazione tra interventi abitativi e sociali a sostegno dell'accesso e il mantenimento dei servizi abitativi; 2. **livello di comunità:** con iniziative rivolte ai gruppi di inquilini, alle reti sociali e di prossimità e, più in generale, al contesto sociale del quartiere, attraverso interventi mirati al rafforzamento del presidio sociale. Tali azioni mirano a promuovere una maggiore integrazione tra politiche abitative e sociali, favorendo il consolidamento della coesione sociale nei quartieri ERP, spesso caratterizzati da fenomeni di degrado urbano e da una percezione di insicurezza. I due livelli di intervento sinergici convergono verso un obiettivo condiviso: agire sul bisogno immediato dell'utente/nucleo familiare, garantendo stabilità abitativa e supporto sociale e agire sul welfare locale, creando le condizioni ambientali e relazionali che rendono l'abitare più sicuro e inclusivo. La combinazione dei due livelli consente a regione Lombardia di attuare una strategia integrata che non si limita a rispondere unicamente all'emergenza abitativa, ma punta a migliorare la qualità dell'abitare nei quartieri ERP e a trasformarli in luoghi di comunità viva e solidale. A tal fine l'Avviso sosterrà l'attivazione di progetti che consentono di:

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	- consolidare i *Modelli integrati* avviati con la d.g.r. 1691/2023 - estendere il modello a tutti i maggiori ambiti ERP di ALER e Comuni - potenziare i servizi all'utenza attraverso gli sportelli e i presidi locali nei quartieri - rafforzare il coordinamento con la rete territoriale esistente - integrare azioni di riuso/riqualificazione sociale di spazi urbani, di animazione e/o valorizzazione di spazi pubblici per rafforzare il presidio sociale e ridurre gli spazi di illegalità, degrado e tensione sociale, che spesso caratterizzano le comunità nei quartieri ERP - attivare iniziative per promuovere la convivenza positiva e la coesione sociale nei contesti SAP, attraverso percorsi di coinvolgimento e partecipazione attiva degli inquilini, in particolare a favore dei giovani. La visione progettuale della misura si fonda, pertanto, su un concetto di gestione integrata dei servizi, che agisce in modo coordinato su più dimensioni: - abitativa, attraverso il potenziamento dei servizi all'utenza per l'accompagnamento all'accesso e al mantenimento dei servizi abitativi (l.r. 16/2016); - sociale, attraverso servizi di "outreach" nei quartieri ERP, a favore dell'utenza per rafforzare l'orientamento sul sistema dei servizi abitativi e di welfare locale; - di comunità, mediante interventi di riuso/riqualificazione sociale di spazi urbani e di valorizzazione di spazi pubblici per rafforzare il presidio locale. In conclusione, l'obiettivo strategico della misura è migliorare complessivamente la qualità dell'abitare nei quartieri ERP, per prevenire situazioni di vulnerabilità e degrado non più recuperabili. Tali criticità tendono, infatti, a incidere negativamente anche sulla sostenibilità del sistema abitativo, contribuendo al crescente aumento dei livelli di morosità.
PRS DI LEGISLATURA	**Obiettivo strategico:** 2.1.2 Qualificare il welfare abitativo
SOGGETTI BENEFICIARI	I soggetti Beneficiari sono: a) le ALER b) i Comuni capoluogo c) i Comuni appartenenti alla città metropolitana di Milano, con patrimonio pari ad almeno 350 alloggi SAP, registrati e certificati in Anagrafe Patrimonio della Piattaforma Casa di regione Lombardia d) I Comuni non ricompresi nelle categorie di cui ai precedenti punti b) e c), caratterizzati da una significativa consistenza di alloggi SAP e/o da capacità attrattiva di inquilini del Servizio Abitativo Pubblico all'interno dell'Ambito territoriale e sociale di riferimento. In sede di presentazione delle progettualità, in risposta all'Avviso, le ALER e i Comuni, in qualità di capofila, possono presentare le proposte anche attraverso

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	la costituzione di partenariati con enti appartenenti a una o più delle seguenti tipologie: i. Ente del Terzo settore ai sensi dell'art.4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 717; ii. Associazioni riconosciute o non riconosciute in possesso di statuto e atto costitutivo registrato presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate, secondo la disciplina del Codice civile; iii. Enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese; iv. Amministrazioni pubbliche; v. Azienda speciale; vi. Consorzio di enti locali; vii. Ente capofila dell'Ambito territoriale, ai sensi delle l.r. 3/2008. Con riferimento al precedente punto *iv. Amministrazioni pubbliche*, i Comuni di cui ai punti b) e c), nell'ambito del proprio partenariato, possono coinvolgere i loro Comuni confinanti caratterizzati da una significativa presenza di alloggi SAP, qualora l'estensione degli interventi e delle attività previste dal progetto sia ritenuta strategica per amplificarne l'efficacia e l'impatto territoriale. Per i Comuni di cui al punto d) le proposte progettuali, presentate sia in forma singola che in partenariato, ai fini dell'ammissibilità devono essere supportate da un atto che documenti la concertazione con l'Ambito territoriale di riferimento, per l'individuazione del comune Capofila del progetto, quale polo di attrazione abitativa. In ogni caso l'ente capofila (Comune e Aler) dovrà garantire il coordinamento con tutti i soggetti coinvolti nel partenariato, al fine di definire attività, livelli di raccordo e un sistema di monitoraggio dell'attuazione degli interventi.
SOGGETTI DESTINATARI	I soggetti destinatari sono le persone e i nuclei familiari, in condizioni di vulnerabilità e disagio sociale, assegnatari di un servizio abitativo pubblico SAP o persone e nuclei familiari, non già assegnatari di un servizio abitativo pubblico o sociale, ma in possesso dei requisiti di accesso per i SAP e/o SAS (ai sensi dei regolamenti regionali n. 4/2017 e n. 12/2022).
SOGGETTO GESTORE	Non previsto
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse disponibili per lo sviluppo e l'attuazione delle progettualità sono pari complessivamente a euro 45.632.943,10 per il periodo 2027/2029 e trovano copertura, a valere sul PR FSE+ 2021-2027, Priorità 3 Inclusione sociale, sulle Azioni L.1 (ESO 4.12) e sull'Azione K.1 (ESO 4.11), per: - euro 23.632.943,10 sul 2027; - euro 5.000.000,00 sul 2028; - euro 17.000.000,00 sul 2029. Regione Lombardia si riserva, sulla base degli esiti del monitoraggio finanziario e procedurale, di integrare la dotazione finanziaria con ulteriori risorse che si rendessero disponibili.

<table>
<tr><th>VOCI PREVISTE</th><th>DESCRIZIONE DEL CAMPO</th></tr>
<tr><td>FONTE DI FINANZIAMENTO</td><td>Programma: PR FSE + 2021-2027
Priorità: 3 Inclusione sociale
Azione: Azione K.1 Sostegno allo sviluppo ed alla diffusione dei servizi abitativi.
Integrazione della dotazione: le risorse dell'Azione K.1 (ESO 4.11) sono integrate mediante lo spostamento dell'importo residuo non allocato sull'ESO 4.12, Azione L.1, nell'ambito della medesima Priorità 3 "Inclusione sociale".</td></tr>
<tr><td>TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE</td><td>L'intervento è attuato tramite l'erogazione di un contributo a fondo perduto per la realizzazione delle proposte progettuali.

Le risorse complessive sono pari a euro 45.632.943,10.

In particolare:

1. euro 40.000.000,00 sono ripartiti tra le ALER e i Comuni di cui ai punti b) e c) in proporzione alla consistenza del patrimonio SAP di rispettiva proprietà, nella misura del 60% a favore delle ALER e del 40% a favore dei Comuni, come di seguito specificato:
- euro 24.000.000,00 alle ALER;
- euro 16.000.000,00 ai Comuni.

Il contributo massimo assegnabile a ciascuna proposta progettuale, presentata dalle Aler e dai Comuni di cui ai punti b) e c) è definito sulla base del numero di inquilini già residenti nell'intero patrimonio SAP di proprietà del Beneficiario, registrati e certificati nell'Anagrafe Utenza della Piattaforma Casa di Regione e risultanti dall'estrazione alla data del 30 ottobre 2026, come di seguito specificato:

<table><tr><th>NUMERO INQUILINI SAP</th><th>CONTRIBUTO MASSIMO PER PROGETTO</th></tr><tr><td>> 70.000</td><td>2.000.000,00 €</td></tr><tr><td>da 10.001 a 70.000</td><td>1.000.000,00 €</td></tr><tr><td>da 1.000 a 10.000</td><td>800.000,00 €</td></tr><tr><td>< 1.000</td><td>700.000,00 €</td></tr></table>
2. euro 5.632.943,10 a favore dei Comuni di cui al punto d).

Il contributo massimo assegnabile a ciascuna proposta progettuale, presentata dai Comuni di cui al punto d) ammonta a euro 500.000,00.

Qualora, nell'ambito di una delle suddette dotazioni finanziarie, residuino risorse non assegnate, regione Lombardia si riserva la facoltà di destinarle al finanziamento di progetti ammissibili e non finanziati presentati dai Beneficiari degli altri gruppi, nel rispetto delle graduatorie approvate.</td></tr>
<tr><td>REGIME DI AIUTO DI STATO</td><td>Indicare il regime di aiuto: non aiuto
Espresso parere Comitato di Valutazione Aiuti di Stato (si/no): si
In caso affermativo, indicare la data della seduta: 21/07/2026.</td></tr>
<tr><td>INTERVENTI AMMISSIBILI</td><td>In coerenza con gli obiettivi strategici, la presente misura interviene in modo sinergico sulle dimensioni abitativa, sociale e comunitaria.

Le proposte progettuali presentate dalle ALER dovranno obbligatoriamente prevedere lo sviluppo della Linea 1 e della Linea 2. Le proposte progettuali</td></tr>
</table>

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	presentate dai Comuni dovranno obbligatoriamente prevedere lo sviluppo della Linea 2. Lo sviluppo della Linea 3 è facoltativo. 1. **Linea 1 - consolidamento del sistema integrato dei servizi abitativi** (*dimensione abitativa*) Tipologia di attività finanziabili: interventi di potenziamento dei servizi all'utenza, ai sensi della l.r. 16/2016, attraverso l'intensificazione dei servizi di sportello e l'attivazione di una rete operativa, a scala di quartiere/stabile, anche al fine di consolidare i *Modelli integrati* avviati con la d.g.r. 1691/2023. Tale struttura faciliterà sia il contatto diretto e la presa in carico delle famiglie maggiormente esposte al rischio di povertà, sia l'identificazione di misure di supporto orientate a garantire l'accesso o la permanenza nell'abitazione, per ridurre il rischio di esclusione e l'eventuale perdita dell'alloggio. 2. **Linea 2 - rafforzamento del presidio sociale per la promozione della cittadinanza attiva, dell'educazione all'abitare e per la prevenzione del disagio e del degrado nei quartieri ERP** (*dimensione sociale*) Tipologia di attività finanziabili: azioni di informazione, formazione, animazione sociale e mediazione culturale, volte a promuovere la cittadinanza attiva, il rispetto delle regole di convivenza, la cura degli spazi comuni e la prevenzione del degrado abitativo, con particolare attenzione ai minori, ai giovani a rischio e alle persone con disabilità. Le iniziative, anche di natura laboratoriale, mirano a rafforzare la coesione sociale, la partecipazione attiva dei residenti alla vita della comunità, le reti relazionali e l'empowerment degli utenti e dei nuclei familiari. L'attivazione di presidi di prossimità contribuirà, inoltre, a prevenire e contrastare il disagio sociale, il degrado urbano, l'esclusione, la devianza giovanile, la microcriminalità e altre forme di emarginazione e ghettizzazione nei quartieri ERP. 3. **Linea 3 - miglioramento della qualità abitativa** (*dimensione di comunità*) Tipologia di attività finanziabili: interventi di riqualificazione sociale finalizzati alla valorizzazione e fruibilità degli spazi comuni (cortili, aree verdi, spazi comuni, caseggiati e luoghi di aggregazione, etc.). Gli interventi saranno orientati al miglioramento delle condizioni di fruibilità e accessibilità degli spazi condivisi, e all'adeguamento di specifiche aree, anche in risposta alle esigenze delle persone anziane, delle persone con disabilità, contribuendo ad accrescere la percezione di sicurezza nei quartieri e favorendo l'inclusione sociale.
SPESE AMMISSIBILI	Il piano finanziario prevederà le seguenti voci di costo: personale, altri costi diretti diversi da quelli di personale, costi indiretti. Le spese verranno riconosciute attraverso una combinazione delle forme di rimborso di cui all'art. 53 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.
TIPOLOGIA DI PROCEDURA	Procedura ad evidenza pubblica attraverso emanazione di apposito Avviso pubblico con selezione di tipo valutativo. I suddetti progetti saranno oggetto di istruttoria di ammissibilità formale e di istruttoria di merito. L'istruttoria di merito verrà svolta con il supporto di un nucleo di valutazione appositamente costituito.

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027.
	I criteri di selezione sono articolati in:
	- criteri di ammissibilità, finalizzati ad accertare la presenza dei requisiti essenziali per l'ammissione a finanziamento;
	- criteri di valutazione tecnica:
	  - qualità del soggetto proponente/del partenariato – punti 10
	  - coerenza esterna e qualità progettuale – punti 80
	  - promozione dei principi orizzontali – punti 3
	  - criteri premiali – punti 7.
	Il dettaglio dei criteri di selezione e la determinazione dei relativi punteggi saranno ulteriormente specificati nell'Avviso.
	Superata la fase di ammissibilità e di valutazione tecnica verrà stilata una graduatoria. Non sono ammessi i progetti che, in esito alla valutazione di merito, non raggiungano una soglia minima di almeno 60 punti su 100.
	Per ciascun Comune di cui ai punti b) e c) è ammessa a finanziamento almeno una (1) proposta progettuale.
	Qualora l'importo complessivo delle proposte ammissibili superi le risorse disponibili, pari a euro 16.000.000,00, potranno essere finanziate ulteriori proposte dello stesso soggetto proponente secondo l'ordine della graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
	Le restanti proposte, saranno inserite nell'elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili.
	Le domande dovranno essere inviate tramite la piattaforma informatica Bandi e Servizi di regione Lombardia.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo pubblico sarà erogato con le seguenti modalità: - un importo fino al 51,79%, a titolo di anticipo del contributo concesso a seguito di accettazione dello stesso e della comunicazione della data di avvio delle attività; - un importo fino al 10,96% a fronte della rendicontazione intermedia per un importo pari ad almeno il 30% dell'anticipo; - il saldo a seguito della presentazione della rendicontazione finale e della validazione delle spese da parte di regione Lombardia. Nel caso in cui non venisse richiesta l'erogazione della quota a titolo di anticipo, il Beneficiario potrà richiedere il rimborso in un'unica soluzione a fronte della rendicontazione delle spese. L'Avviso definirà le tempistiche per la rendicontazione intermedia e finale della spesa e la trasmissione della relativa documentazione giustificativa. In ogni caso il contributo erogato non potrà essere superiore al contributo pubblico concesso.

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI	Entro 30 mesi a partire dall'avvio delle operazioni progettuali. Regione Lombardia si riserva, sulla base degli esiti del monitoraggio finanziario e procedurale, di modificare la data di chiusura.
POSSIBILI IMPATTI	Sviluppo sostenibile: Positivo Pari opportunità: Positivo prevenzione del rischio di esclusione sociale Parità di genere: neutro
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	Indicatori di output: - Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti - Numero totale di partecipanti - persone in situazione di fragilità economica che usufruiscono di un servizio abitativo. Indicatori di risultato: - Numero di partecipanti che permangono in un servizio abitativo alla fine della loro partecipazione all'intervento.
COMPLEMENTARITÀ TRA FONDI	Non prevista